

Con il 1° gennaio duro colpo ai bilanci familiari

Ancona: sono ottomila le famiglie colpite dallo sblocco dei fitti

Si rafforza la CGIL nelle fabbriche di Ancona

ANCONA, 29. Con i risultati delle elezioni dei rappresentanti del personale nel Consiglio di amministrazione dell'azienda ferroviaria, e prima ancora con quelli del calzaturificio «Werner» di Sas...

Per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'azienda ferroviaria, nel Compartimento di Ancona il Sindacato SFI-CGIL ha conseguito una possente affermazione...

I risultati della tessera sono altamente significativi specie per quanto riguarda le nuove adesioni al sindacato unitario...

Il successo della CGIL sta — come abbiamo accennato all'inizio — nella lotta unitaria, nella ricerca di tutto ciò che unisce i lavoratori...

La perdita da parte della CISL di voti nelle elezioni del Consiglio di amministrazione dell'azienda ferroviaria, nella nomina della C.I. dell'A.P.I. di Falconara, la riduzione delle deleghe alla «Maraldi»...

Culla

La casa del compagno Alfio Marchetti, responsabile della diffusione de L'Unità per la zona di Narni è stata allestita da un partito gemellare...

Dalla nostra redazione ANCONA, 29

Dal 1 gennaio prossimo sarà in vigore la legge che sblocca gli affitti ancorati in base alle leggi del 1947 e del 1963. Secondo il meccanismo della legge, questo primo sblocco interesserà gli alloggi composti di tre o più vani abitabili...

A questa medesima data, saranno sbloccati gli alloggi di tre o più vani, occupati da persone iscritte nell'elenco dei poveri o che versino in gravi condizioni economiche...

Fin qui la legge. Quali le ripercussioni, specie in una città come Ancona? In primo luogo vi è da sottolineare che in seguito allo sblocco, ben 8 mila famiglie anconetane avranno decurtati i loro redditi; in secondo luogo va osservato che la stragrande maggioranza di tali famiglie sono a modesto o basso reddito...

Identico discorso va ripetuto per quanto riguarda gli immobili adibiti ad attività professionali, artigiane, commerciali, alberghiere, ecc. Per questo tipo di immobili, il fitto subirà un aumento del 10%...

Abbiamo accennato allo aumento del costo della vita; non avendo i dati relativi al 1967 (l'ufficio di statistica non può ancora averli emessi) diamo una scorsa a quelli del 1966...

Dal dicembre del 1965 al novembre 1966 l'indice generale di Ancona del costo della vita, è passato da 125,6 a 127,6 con un'oscillazione dell'1,5%. La categoria di spesa che ha fatto registrare il maggiore aumento (è detto nell'annuario statistico del 1966) è quella relativa all'alloggio (5,3%), a causa dello scatto annuale dei canoni di affitto...

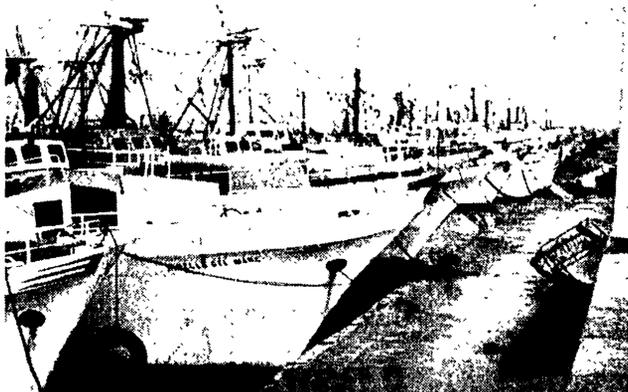
Riassumendo, l'indice di aumento del costo della casa è stato: dal 1964 al 1965, del 3,7%; dal 1965 al '66, del 5,3%. In generale il costo della casa in Ancona è salito dai seguenti punti (facendo base 100 il 1961): gennaio '64, 119,40; gennaio '65, 122,30; gennaio '66, 130,20; novembre '66, 132,20. Il costo generale della vita è invece salito nello stesso periodo: da 118,50 a 127,60.

Su questa analisi, ciascuno può già fare i propri conti e chiedere al governo di centro-sinistra come far quadrare il bilancio.

Paolo Orlandini

San Benedetto del Tronto

In corso le trattative tra armatori e pescatori



Pescherecci marchigiani alla fonda per le azioni sindacali particolarmente intense in quest'ultimo periodo nelle marinerie della regione

S. BENEDEL TRONTO, 29. La grossa base peschereccia di San Benedetto del Tronto per due giorni è rimasta bloccata dallo sciopero indetto dalla Lega dei pescatori. L'azione dei lavoratori ha fatto rimanere alla fonda ben 150 motopescherecci della pesca mediterranea ed adriatica...

Lo sciopero è stato proclamato nel corso della festività natalizia. Si è, cioè, approfittato del rientro alla base di tutti i pescherecci e pertanto di una delle rare occasioni che vede riuniti insieme tutti i marinai del porto sambenedettese.

una foltissima assemblea svolta in una sala comunale della città. I pescatori chiedono il rinnovo del contratto locale di lavoro ed un miglioramento sostanziale dell'assistenza in caso di infortuni e di malattia. Nella stessa assemblea è stato rinnovato il Consiglio Direttivo della Lega pescatori e dibattuti altri problemi di categoria.

Bandito dalla CdL di Ancona

Concorso per i bambini delle scuole elementari

ANCONA, 29. Come è ormai tradizione, la Camera federale del Lavoro di Ancona indice un concorso a premi riservato ai bambini delle scuole elementari, in occasione della Befana 1968. Il concorso a premi consista: per i bambini della 1, 2, e 3. classe elementare, nella presentazione di un disegno a fantasia; per i bambini della 4. e 5. classe, nella presentazione di uno scritto o disegno sul tema: «La pace: che cosa faresti per difenderla?».

Castelfidardo: stasera il Consiglio comunale

ANCONA, 29. Si riunisce questa sera alle 18 il Consiglio comunale di Castelfidardo. Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno il contributo all'ISSEM e alla Comunità delle Valli per il 1967; inoltre il contributo agli asili infantili sempre per il 1967. Sarà deliberata anche

Avranno inizio il 29 febbraio prossimo

Le celebrazioni in onore di Rossini



La serie filatelica commemorativa emessa nel 1950, della nascita di Rossini

PESARO, 29. Con il 1968 si avvicina l'anno delle celebrazioni per il centenario della morte di Gioacchino Rossini. Le manifestazioni in corso avranno inizio in forma solenne il 29 febbraio (giorno in cui nacque il grande compositore) all'Auditorium «Pederzoli» con l'esecuzione de «La cambiale di matrimonio» da parte del complesso «I Virtuosi» di Roma diretti dal maestro Renato Fasano e si concluderanno il 13 novembre nella basilica di Santa Croce in Firenze dove è sepolto il musicista con l'esecuzione della «Petit messe solenne».

Alle manifestazioni ufficiali indette dal comitato promotore — che oltre a varie esecuzioni di opere e sinfonie comprendono congegni di studio sull'opera del musicista con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri, mostre di scenografia e costumi rossiniani conservate al museo della Scala — numerosi enti ed istituti culturali italiani e stranieri hanno in programma diverse iniziative per celebrare il centenario della morte del musicista pesarese. Il ministero delle poste e telecomunicazioni ha fatto sapere che nel suo programma ha già incluso l'emissione di un francobollo commemorativo in occasione del centenario (il circolo numismatico e filatelico pe-

UMBRIA: a primavera torneranno tutti per le elezioni

I voti degli emigrati saranno voti comunisti

Questo l'impegno che centinaia di lavoratori assumono durante le decine di assemblee che si tengono nelle sezioni del PCI

Nostro servizio PERUGIA, 29

I dialetti umbri s'intrecciano sul boulevard della Molesse, nel centro storico di Perugia ed in Svizzera «So no stato nella Moselle e mi sono inteso chiamar per nome per le strade da compagni di amici da emigranti di Gubbio, di Foligno di Guadagnolo di Spoleto — ci dice l'on. Ludovico Marchetti che ha rivisto queste zone appena un mese fa. Sembra di stare in Umbria visitando quei posti lontani. Mi sono incontrato con i nostri emigrati nei caffè gestiti da nostri compagni umbri, dove si ritrovano gli emigranti...

E con questi emigranti oggi si incontrano in Umbria i parlamentari ed i sindaci comunisti, nelle nostre sezioni. Continua questo dialogo, approfittando delle festività natalizie e di fine anno e del ritorno degli emigranti stagionali.

In tutta la fascia più popolata dell'Umbria da Gubbio a Guadagnolo, da Spoleto a Spoleto, da Foligno a Foligno o si sono già tenuti incontri di emigranti con i parlamentari ed i sindaci comunisti. Ed in questi incontri si è discusso e discusso non solo il dramma di ciascuno, per aver abbandonato la propria terra, ma proprio una nuova politica più complessa della est-senza all'estero, del desiderio di tornare nel proprio Paese e di costruire con la lotta una nuova prospettiva. Non a caso quando sono tornati, quei emigranti si sono incontrati nelle sezioni comuniste.

I più giovani ci hanno di chiarito che non torneranno all'estero e ci hanno detto che hanno dato una loro opinione di questa volontà. Marsilio Casella ha lavorato dal '51 a Lugo, in Perù, per tre anni, ha lavorato nelle miniere e nelle fabbriche di Lugo sino al 1961. Ma sono durate tonnellate di lavoro e con salari assai modesti. Ora lavora, sempre in gallesia, ad Imperia, alla costruzione della centrale elettrica di Imperia. Cerco di arrivarci a casa mia, anche se sono ancora lontano».

Alberto Provantini



Emigrati in una stazione dell'Umbria

Importante successo dei lavoratori

Accordo sul premio di produzione alle Officine Bosco di Terni

Il nuovo contratto riguarda 500 dipendenti dell'azienda

PERUGIA, 29

Contributi agli artigiani

La Giunta della Camera di Commercio comunica di avere deliberato nella sua ultima seduta, nell'ambito della iniziativa da essa a suo tempo promossa al fine di creare zone industriali sperimentali nel territorio della provincia, lo stanziamento della somma di L. 18 milioni ripartita in tre esercizi per la concessione di 15 contributi annuali a fondo perduto da L. 400 mila ciascuno da assegnare ad artigiani onde favorire il loro insediamento nelle dette zone industriali di Perugia, Spoleto, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Todi e Marsciano.

I contributi stessi saranno concessi in base ai piani per l'insediamento nelle zone di cui sopra ed alla dimostrazione della validità, sul piano economico, della iniziativa che si intende concretizzare.

Si è quindi il comunicato della Camera di Commercio, da parte nostra riteniamo di dovere osservare che, a parte la loro modestia, interventi di questo genere non possono in alcun modo contribuire al raggiungimento dei fini dai quali pure si dicono ispirati.

TERNI, 29. E' stato raggiunto l'accordo sul premio di produzione per i lavoratori delle Officine Bosco.

Il premio di produzione è stato fissato nella misura complessiva di 45 mila lire per ogni operaio per l'anno 1967. La parte fissa del premio di produzione è di 22 mila lire annue. Gli operai della Bosco avevano già ricevuto un anticipo sul premio di produzione nella misura di 25 mila lire: i rimanenti ventimila lire verranno corrisposti entro il dodici aprile dell'anno venturo.

Per gli anni '68-'69 il premio di produzione verrà corrisposto in occasione delle ferie di agosto.

Si tratta dunque di un importante accordo conquistato dai sindacati FIOCM e FIM per i cinquecento operai della Bosco.

Il tartufo cibo riservato ai ricchi?

Anche in questo 1967 che si sta ormai spendendo, i cittadini di Spoleto hanno dovuto constatare che anche per quanto riguarda la possibilità di «cacciare» il tradizionale tartufo si è divisi in categorie. La maggioranza è costituita, pure in questo caso, dai cittadini di seconda categoria, quelli cioè che il tartufo possono, nel migliore dei casi, annusarlo dal fuori del territorio.

Si dice che la maggioranza dei commercianti di detto tartufo, e dell'aragosta, è di origine della valle del lago; no, il tartufo è diventato un genere per soli ricchi perché costano molto e vogliono quelle due o tre persone, i grandi incettatori, che hanno monopolizzato lo sfruttamento delle tartufate e quindi di reddito al loro servizio i cacciatori.

Il prezzo, dunque, lo fa il monopolio, con buona pace della tradizione degli antichi di Natale (per i poveri e dei lazzaretti) e dell'aragosta (per i ricchi). Il tartufo è un prodotto che non si può cacciare, ma si può comprare. E' un prodotto che non si può cacciare, ma si può comprare. E' un prodotto che non si può cacciare, ma si può comprare.

Il cartellone del Morlacchi

PERUGIA, 29. Anche nel prossimo mese di gennaio continuerà intensa al teatro Morlacchi di Perugia la stagione di prosa. Per i giorni 5 e 6 gennaio del nuovo anno saranno infatti in programma due rappresentazioni del dramma «Lutero» di John Osborne, uno dei lavori più polemici del notissimo esponente del movimento inglese dei cosiddetti «govan. arrabbiati».